



Al Ministero dell'economia e delle finanze
Capo Dipartimento DAG
Direttore Generale
Cons. Renato Catalano

SEDE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DAG- DP
Dirigente
Dott. ssa Monica Parrella

SEDE

E, per c. Ministro dell'economia e delle finanze
Prof. Giovanni Tria

SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze
Sottosegretario MEF
Dott.ssa Laura Castelli

SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze
Sottosegretario MEF
Dott. Massimo Garavaglia

SEDE

Ministro per la pubblica amministrazione
On. Giulia Bongiorno

ROMA

Ministero per la pubblica amministrazione
Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Ferdinandi

ROMA

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DAG - Ufficio Relazioni Sindacali
Dirigente
Dott. Michele Nardone

SEDE

Oggetto: Sistema di valutazione della performance del personale delle Aree.

Più volte abbiamo rappresentato, formalmente e informalmente, a quest'Amministrazione le molteplici criticità relative a un sistema di valutazione della performance che la stessa riteneva di poter adottare unilateralmente.

Ricordiamo che a partire dal 2018 sarà necessario, come previsto dalla normativa vigente, applicare il sistema di valutazione individuale per la riassegnazione delle risorse accessorie e riguardanti anche i passaggi economici.

Vorremmo puntualizzare che questa O.S. aveva già nel 2017 manifestato la difficoltà di trattare una materia già ampiamente definita e decisa a priori dall'Amministrazione. Ciò aveva portato al conseguente abbandono da parte della nostra sigla dei tavoli tecnici promossi dall'Amministrazione, anche ritenendo il percorso intrapreso sempre più inconcludente e lontano dalle aspettative.

Non vorremmo vedere, sulla pelle dei lavoratori, l'ennesima applicazione di norme che riguardano la produttività individuale, calate "a consuntivo" senza che siano stati mai pianificati, ad inizio anno, obiettivi da raggiungere come invece stabilirebbe la norma.

Ci piacerebbe molto che la valutazione che potrebbero subire passivamente i lavoratori possa essere ribaltata attivamente dagli stessi al fine proprio di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi dai dirigenti valutatori. Infatti: chi valuta il valutatore e la sua imparzialità?

Non vorremmo che il ritardo nell'applicazione di una idonea valutazione della performance sia imputabile ad interlocuzioni informali con qualche ufficio che risulterebbe non titolato al confronto. E che oltretutto, potrebbe far ricadere la responsabilità del suddetto ritardo all'Ufficio competente, in quanto avrebbe avuto non si sa a che titolo interlocuzione con Funzione Pubblica.

Chiediamo, pertanto, un urgente confronto con questa Amministrazione al fine di individuare dei criteri che siano quanto più trasparenti, obiettivi e non penalizzanti per l'erogazione delle risorse da attribuire ai lavoratori.

Roma, 29 maggio 2019

Il Coordinatore Generale

Andrea G. Bordini



Il Coordinatore Sostituto

Nicola Privitera

